



API-BAS S.p.A.
aree produttive industriali della Basilicata

DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

DETERMINAZIONE		OGGETTO:
n.	56	L.R. N. 7 DEL 03/03/2021 E N. 55 DEL 02/12/2021 - APPROVAZIONE PIANO DI RIPRISTINO E MESSA IN SICUREZZA DELLE AREE INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI POTENZA E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI.. AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 1, CO. 2, LETT. A) DEL D.L. 76/20 CONV. IN L. 120/20, MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SUL MEPA, DEL PROGETTISTA E COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE DEI LAVORI DI RIPRISTINO E MESSA IN SICUREZZA DELLE AREE INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI POTENZA. CUP: D98C22000260003. CIG: 9442183FE4
de l	02/03/2023	

L'anno duemilaventitré (2023), il giorno due (2) del mese di marzo, l'Amministratore Unico di API-Bas S.p.A., dott. Luigi Vergari

Premesso

- **che** la società Aree Produttive Industriali Basilicata S.p.A., è stata istituita con Legge Regionale della Basilicata 3 marzo 2021 n. 7;
- **che** lo Statuto della società, approvato dalla Regione Basilicata, socio fondatore, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 202100371 del 25 maggio 2021;
- **che** in data 6 agosto 2021 è stato sottoscritto l'atto costitutivo della società registrato a Potenza il 10 agosto 2021 rep. N. 21423, raccolta 13057;

Dato atto che, in sede di costituzione, è stato nominato Amministratore Unico e rappresentante legale della Società, il dott. Luigi Vergari;

Richiamato l'art. 16 del vigente Statuto, il quale statuisce che *"la gestione della società spetta all'Amministratore Unico che compie le operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale"*;

Preso Atto che la società API - Bas S.p.A. opera a supporto della Regione ed ha l'oggetto sociale di cui all'art. 4 della citata L.R. 3 marzo 2021 n. 7, in base al quale è orientata l'attività della società;

Premesso che la Giunta Regionale di Basilicata, con delibera n. 202200441 del 08.07.2022, ha approvato il piano di interventi per il rilancio, la messa in sicurezza delle nuove aree industriali della provincia di Potenza individuando in Società Aree Produttive Industriali Basilicata API - Bas S.p.A., in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 2 comma 4 della richiamata Legge Regionale n. 7, il soggetto attuatore degli interventi esplicitati nel suddetto piano – per un importo complessivo di €8.818.230,00;

Dato atto che con delibera n. 15 del 07.10.2022 il dipendente Geom. Marra Canio è stato individuato responsabile unico del procedimento relativamente alla realizzazione dei lavori di cui in oggetto;

- Considerato** che per l'avvio dei lavori, risultava necessario individuare la figura del Progettista e del Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione;
- Richiamata** la Delibera dell'Amministratore Unico n. 17 del 10/10/2022 con la quale veniva manifestata la volontà, quale atto di indirizzo amministrativo, atteso che nell'organico della società non sono presenti figure professionali in possesso di competenze coerenti con i servizi necessari, di procedere all'individuazione della figura professionale in parola attraverso la preliminare acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di professionisti operatori qualificati di servizi di ingegneria;
- Dato atto** che con la citata deliberazione n. 17/2022 è stato, altresì, previsto quale importo a base di gara per l'espletamento dell'incarico di Progettista e Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione quello calcolato secondo la tariffa professionale di cui al D.M. 17 giugno 2016 stimato in un massimo € 130.893,69 oltre IVA e Cassa se dovuta;
- Dato atto,** altresì, che l'importo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso è stimato in zero;
- Vista** la determinazione dell'Amministratore Unico n. 97 del 17/10/2022 con la quale si approvava la bozza di richiesta manifestazione di interesse e relativo format e si stabiliva di avviare la procedura di negoziazione sul Mepa denominata "Confronto dei Preventivi" al fine di procedere all'affidamento diretto ex art. 1, co. 2, lett. a) della L. 120/22 e smi, tra quanti abbiano manifestato interesse per un importo a base d'asta di € 130.893,69 oltre IVA e Cassa se dovuta con scadenza 30/11/2022;
- Rivelato** che, al sopraggiungere di tale data, sono pervenute n. 20 manifestazioni d'interesse per i fini di cui alla richiamata Determinazione;
- Richiamato** l'art. 16, co. 7, ai sensi del quale le società in house sono tenute all'acquisto di lavori, beni e servizi secondo la disciplina di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016;
- Richiamato,** altresì, l'articolo 31, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016;
- Viste** le Linee Guida n. 1 approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 14/09/2016 aventi ad oggetto: "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" e successivi aggiornamenti;
- Visto**
- il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e s.m.i.;

- l'art.51 del decreto legge n. 77/2021 (Decreto Semplificazioni bis) il quale prevede, nel solco di quanto precedentemente disposto dall'art. 1, comma 2, del D.L. n. 76/2020, che qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023, in deroga all'art. 36, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, mediante affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro;

Richiamati:

- in particolare, l'art. 1, comma 3, del predetto decreto D.L. 76/2020 ai sensi del quale «Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016. (...)»;
- gli artt. 32, comma 2, D.Lgs. n. 50/16 e successive modifiche ed integrazioni e 192 del D.Lgs. n. 267/2000 TUEL, inerenti la determinazione a contrattare e dato atto che la presente determinazione viene assunta anche ai sensi e per gli effetti di tali articoli, contenendone tutti gli elementi essenziali;

Dato atto che:

- l'oggetto dell'affidamento è la prestazione di servizi di architettura, ingegneria ed altri servizi tecnici inerenti la progettazione ed il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione;
- la durata dell'appalto è fissata per il periodo necessario alla conclusione dei lavori di cui in epigrafe;
- il valore complessivo determinato come importo a base d'asta viene stimato in € 130.893,69 oltre IVA e Cassa se dovuta, così come previsto dai parametri di cui al D.M. 17 giugno 2016;
- che il servizio oggetto di affidamento non è divisibile in lotti funzionali né in lotti prestazionali in quanto si tratta di una prestazione di servizi professionali che richiede attività, competenze e approccio unitario;

Rilevato che l'incarico ha natura specifica e temporanea e non si configura quale consulenza, bensì quale prestazione di servizi di architettura, ingegneria ed altri servizi tecnici come definiti dall'art. 3, comma 1, lettera vvvv) in quanto trattasi di attività di Progettazione, in qualità di soggetto singolo, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1 del Decreto del M.I.T del 02.12.2016;

Ritenuto, di poter procedere attraverso affidamento diretto, nel rispetto dei principi enunciati dall'articolo 30 del D.lgs. 50/2016, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 conv. in L. 120/2020;

Vista la L. n. 94/12, di conversione del D.L. n. 52/12, che, all'articolo 7, ha introdotto l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di ricorrere, ai fini dell'affidamento di appalti pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria, al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.) di MEF e CONSIP,

oppure ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della vigente normativa, ai fini dell'acquisizione di beni e servizi, pena la nullità dei contratti o, in alternativa, ad utilizzare i parametri di prezzo qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili;

- Dato atto** che in assenza di apposita convenzione Consip, le stazioni appaltanti possono effettuare acquisti di beni e servizi sottosoglia attraverso un confronto concorrenziale delle offerte pubblicate all'interno del mercato elettronico (M.E.P.A.) o delle offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta rivolta ai fornitori abilitati;
- Considerato** che non risultano attive convenzioni Consip aventi ad oggetto forniture con caratteristiche uguali o comparabili con quelle oggetto della presente procedura di acquisizione di servizi;
- Ritenuto** pertanto, stante l'urgenza, necessario acquisire in via autonoma la fornitura in oggetto e di procedere attraverso affidamento diretto, mediante il MEPA poiché tale procedura garantisce adeguata apertura del mercato in modo da non ledere, bensì attuare, i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, libera concorrenza, proporzionalità e pubblicità enunciati dall'articolo 30 del D.lgs. 50/2016;
- Dato atto** che viene applicata la disciplina prevista dall'art. 2, comma 1 del D.L. 76/2020 conv. in L. 120/2020, ai sensi del quale «(...) si applicano le procedure di affidamento e la disciplina dell'esecuzione del contratto di cui al presente articolo qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023»;
- Considerato** che la scelta del contraente sarà effettuata mediante la procedura prevista dall'art. 1, comma 2, lett. a) del d.l. n. 76/2020 conv. in l. n. 120/2020;
- Visti** i pareri forniti dal Ministero delle Infrastrutture sui quesiti 753 e 764, in materia di semplificazioni con i quali il Dicastero ha chiarito che il cosiddetto "affidamento diretto" non presuppone una particolare motivazione, né lo svolgimento di indagini di mercato, né l'obbligo di richiedere preventivi, poiché la finalità è quella di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi per appalti di modico valore, con procedure snelle;
- Dato atto** che l'Ente dovrà comunque procedere nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del d.lgs. 50/2020 e che eventuali indagini rappresentano una "best practice";
- Visto** l'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 che stabilisce espressamente che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario le Amministrazioni centrali e periferiche sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);
- Ritenuto** opportuno, vista la specificità della fornitura in oggetto, seguire la procedura della Trattativa Diretta tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
- Tenuto conto** che la trattativa diretta, istituita nell'ambito del MePA riduce la tempistica permettendo procedure più celeri nell'acquisto del servizio in oggetto, configurandosi come una modalità di negoziazione semplificata, in quanto non contiene – come per le RDO tradizionali dirette a più operatori - l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito ai fornitori, la gestione delle buste d'offerta, le fasi di aggiudicazione;
- Vista** la procedura della Trattativa Diretta tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) che prevede quale termine ultimo per la presentazione delle offerte la data del 30/01/2023 e

l'aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso ed esclusione automatica delle offerte anormalmente basse calcolate ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016;

Viste le offerte pervenute entro il suddetto termine del 30/01/2023 e relativo calcolo della soglia di anomalia che, allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale, da cui deriva che l'offerta identificata dal numero RDO 3397649, pervenuta sulla piattaforma elettronica dal R.T.P. - ELLEDIEMME ENGINEERING S.r.l. (Capogruppo), con sede in Via Paolo Emilio n. 32 – ROMA P. Iva 15626621005, relativa ai servizi richiesti, pari al 46,73% risulta aggiudicataria del servizio di che trattasi;

Dato atto che il codice identificativo di gara attribuiti dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 7 - comma 4 - del D.L. 187/2010 - è il seguente 9442183FE4 e che il Responsabile del Procedimento è il Geom. Canio MARRA;

Attestata la propria competenza ad adottare il provvedimento a norma dello Statuto vigente, nonché la regolarità e la correttezza del procedimento svolto per i profili di propria competenza;

Dato Atto che il sottoscritto dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale e di essere a conoscenza delle sanzioni penali cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445”;

Dato Atto:

- che è stato acquisito il documento unico di regolarità contributiva - DURC;
- che la società ha reso in fase di presentazione dell'offerta idonea dichiarazione ai sensi della normativa di cui alla L. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari nonché idonea dichiarazione ai sensi della normativa di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016;

Visto lo schema di contratto allegato alla lettera A) al presente provvedimento, per formarne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che il Codice Unico Progetto CUP è D98C22000260003;

Dato atto che il CIG rilasciato dall'ANAC è 9442183FE4 e che il Responsabile Unico del Procedimento è il Geom. Canio MARRA;

D E T E R M I N A

1 di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente documento;

2 di affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito nella L. 120/2020 e s.m.i. al R.T.P. - ELLEDIEMME ENGINEERING S.r.l. (Capogruppo), con sede in Via Paolo Emilio n. 32 – ROMA P. Iva 15626621005, i servizi di architettura, ingegneria ed altri servizi tecnici inerenti la progettazione ed il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione come analiticamente indicati in premessa con durata dalla sottoscrizione del contratto e sino al verbale di validazione della progettazione esecutiva;

3 di approvare lo schema del contratto allegato A) alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

4 di dare atto che l'onere economico è pari ad € 69.727,07 (*importo a base d'asta € 130.893,69 al netto del ribasso offerto del 46,73%*) oltre IVA e Cassa se dovuta e verrà registrato contabilmente secondo i principi contabili previsti dalla normativa vigente;

5 di dare atto che il codice CIG comunicato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione è **9442183FE4** e che il Responsabile unico del procedimento è il Geom. Canio MARRA.

Potenza, 02/03/2023

L'amministratore unico

(Dott. Luigi Vergari)

Progettazione e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione
“ripristino e messa in sicurezza delle aree industriali della provincia di Potenza”

Aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso ed esclusione automatica delle offerte anormalmente basse calcolate ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Offerte presentate (14)

N.	Operatore economico	Ribasso (%) offerto
1	EDILING S.r.l.	55,46
2	R.T.P. - SDE S.r.l. (capogruppo)	25,78
3	G.V.C. S.r.l.	32,53
4	R.T.P. - F4 INGEGNERIA S.r.l. (capogruppo)	38,88
5	HUB ENGINEERING Consorzio Stabile scarl	13,75
6	NIGRO Ing. Antonio	54,95
7	R.T.P. - Ing. Arch. Gilda COLACICCO (capogr.)	39,75
8	ANTOMAR ENGINEERING S.r.l.	45,69
9	2M+A Architettura & Ingegneria	46,23
10	R.T.P. - Ing. Massimo VIGGIANI (capogruppo)	44,89
11	R.T.P. - TECHIN S.r.l. (capogruppo)	48,20
12	Studio Tecnico Associato IANNICIELLO	23,61
13	TESEO CONSUL S.r.l.	27,05
14	R.T.P. - Ellediemme Engineering S.r.l. (capogr.)	46,73

essendo il numero di offerte ammesse inferiore a 15, per il calcolo della soglia di anomalia si prende in considerazione l'art. 97, comma 2-bis del Codice dei contratti. Si provvede a mettere in ordine crescente secondo il ribasso offerto:

N.	Operatore economico	Ribasso (%) offerto
1	HUB ENGINEERING Consorzio Stabile scarl	13,75
2	Studio Tecnico Associato IANNICIELLO	23,61
3	R.T.P. - SDE S.r.l. (capogruppo)	25,78
4	TESEO CONSUL S.r.l.	27,05
5	G.V.C. S.r.l.	32,53
6	R.T.P. - F4 INGEGNERIA S.r.l. (capogruppo)	38,88
7	R.T.P. - Ing. Arch. Gilda COLACICCO (capogr.)	39,75

8	R.T.P. - Ing. Massimo VIGGIANI (capogruppo)	44,89
9	ANTOMAR ENGINEERING S.r.l.	45,69
10	2M+A Architettura & Ingegneria	46,23
11	R.T.P. - Ellediemme Engineering S.r.l. (capogr.)	46,73
12	R.T.P. - TECHIN S.r.l. (capogruppo)	48,20
13	NIGRO Ing. Antonio	54,95
14	EDILING S.r.l.	55,46

Si escludono il 10% delle offerte con maggior ribasso e il 10% delle offerte di minor ribasso (10% arrotondato all'unità superiore), quindi, si escludono i ribassi: 13,75 – 23,61 – 54,95 – 55,46.

Si procede con la la somma dei ribassi percentuali delle offerte rimaste.

N.	Operatore economico	Ribasso (%) offerto
1	R.T.P. - SDE S.r.l. (capogruppo)	25,78
2	TESEO CONSUL S.r.l.	27,05
3	G.V.C. S.r.l.	32,53
4	R.T.P. - F4 INGEGNERIA S.r.l. (capogruppo)	38,88
5	R.T.P. - Ing. Arch. Gilda COLACICCO (capogr.)	39,75
6	R.T.P. - Ing. Massimo VIGGIANI (capogruppo)	44,89
7	ANTOMAR ENGINEERING S.r.l.	45,69
8	2M+A Architettura & Ingegneria	46,23
9	R.T.P. - Ellediemme Engineering S.r.l. (capogr.)	46,73
10	R.T.P. - TECHIN S.r.l. (capogruppo)	48,20
SOMMA		395,73

ed alla relativa media aritmetica

Media aritmetica = $395,73/10 = 39,573$

Si calcola lo scarto di ogni singolo ribasso percentuale che supera la suddetta media aritmetica (39,57):

Scarto 1: $39,75 - 39,573 = 0,177$
 Scarto 2: $44,89 - 39,573 = 5,317$
 Scarto 3: $45,69 - 39,573 = 6,117$
 Scarto 4: $46,23 - 39,573 = 6,657$
 Scarto 5: $46,73 - 39,573 = 7,157$
 Scarto 6: $48,20 - 39,573 = 8,627$

e la successiva media aritmetica:

Scarto medio aritmetico = $(0,177 + 5,317 + 6,117 + 6,657 + 7,157 + 8,627)/6 = \mathbf{5,6753}$

Si calcola il rapporto tra lo **scarto medio aritmetico (5,6753)** e la **media aritmetica (39,573)**

Rapporto (scarto medio aritmetico)/(media aritmetica) = $5,6753 / 39,573 = \mathbf{0,143}$

Essendo il rapporto inferiore a 0,15, si procede al calcolo della soglia di anomalia ai sensi dell'art. 97 – comma 2-bis – lettera d) del Codice dei Contratti, quindi,

la soglia di anomalia è pari al valore della **media aritmetica (39,573)** incrementata del 20 per cento della medesima media aritmetica:

Soglia anomalia = $39,573 \times 1,2 = \mathbf{47,4876}$

Aggiudicataria: **R.T.P. - Ellediemme Engineering S.r.l. (capogr.)** con ribasso offerto **46,73 %**